



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027

Strategia AKIS Regionale



6. Strategia AKIS regionale

L'Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS) rappresenta il sistema della conoscenza e dell'innovazione in campo agricolo costituito da tutti i soggetti con conoscenze e competenze nel settore agricolo e forestale ed i relativi flussi organizzativi.

La Regione Basilicata ha registrato nelle passate programmazioni regionali (2007-2013 e 2014-2020) interessanti esperienze in ambito di innovazione, ricerca e sviluppo a testimonianza di un territorio in movimento pronto a misurarsi con le ambiziose traiettorie di sviluppo europee.

L'esperienza attuativa delle Sottomisure 10.2 “*Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*”, 16.1 “*Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi PEP*” e 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*” ha fatto emergere una serie di singoli ecosistemi di eccellenza nella ricerca ed innovazione in agricoltura, i cui risultati saranno sicuramente da input per la programmazione regionale.

Le singole esperienze necessitano di un contesto e di un sistema di raccordo; la positiva esperienza del coordinamento divulgativo affidato all'ALSIA dimostra i potenziali vantaggi di una sinergia fra le esperienze maturate, e conferma la necessità di un approccio olistico alla sistematizzazione della ricerca ed innovazione in agricoltura. La significativa esperienza del CLB (Cluster Lucano di Bioeconomia) all'interno della S3 (Smart Specialization Strategy) nella programmazione 2014-2020 evidenzia l'importanza di una sinergia fra mondo della ricerca e imprese ma anche di un maggiore coordinamento fra gli stakeholder.

Al fine di garantire il coordinamento e ridurre la frammentazione delle azioni AKIS viene istituito il **Coordinamento AKIS della Regione Basilicata**, con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell'AKIS. Il Coordinamento AKIS avrà anche il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo.

La strategia regionale si propone di valorizzare i diversi soggetti dell'AKIS e le loro attività per contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della PAC; essa si propone di:

- **sostenere** il ricorso ai servizi di consulenza (SRH01 “*Servizi di consulenza*”);
- **ricorrere** a metodologie innovative, del tipo **training on the job**, considerate preferenziali rispetto alla formazione tradizionale in aula (SRH04 “*Azioni di informazione*”);
- **migliorare** i flussi di informazioni e dati all'interno dell'AKIS a beneficio delle singole imprese (SRH04 “*Azioni di informazione*”);
- **attivare** iniziative di informazione ed azioni dimostrative di breve durata (SRH04 “*Azioni di informazione*” e SRH05 “*Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali*”);
- **valorizzare** la cultura della “cooperazione per lo sviluppo dell'innovazione” attraverso l'esperienza dei Gruppi Operativi (SRG07 - “*Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages*”).

Si intende valorizzare il ruolo della consulenza all'interno dei Gruppi Operativi dei Progetti Europei dell'Innovazione (PEI Programmazione 2014 – 2020), favorendo le azioni di consulenza all'interno del GO e, al tempo stesso, riconoscendo premialità per i consulenti che hanno partecipato ai GO del PEI.

Le filiere produttive in agricoltura potranno costituire un fertile terreno applicativo per le innovazioni introdotte dai GO insieme alla linfa offerta dagli *smart villages* la cui attuazione è stata demandata ai GAL. Nel caso delle filiere è già stato indicato nello specifico paragrafo del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, l'intento di adottare un modello di filiera più ampio e trasversale che preveda, tra altri interventi, un raccordo diretto con la ricerca e l'innovazione.

La strategia AKIS è complementare alle iniziative previste dalla strategia di digitalizzazione. Nel Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata le competenze digitali occupano un posto di rilievo e mirano a favorire le competenze tecniche di base e a creare le condizioni per un uso consapevole del digitale da parte delle aziende agricole.

Ruolo strategico rivestono le infrastrutture di ricerca finanziate nell'ambito del PO FESR 2014-2020 che si stanno evolvendo in ecosistemi dell'innovazione del PNRR.

Il Piano Digitale Regionale prevede l'implementazione di una piattaforma di tracciabilità e marketing, basata su tecnologia blockchain, che consenta di aumentare la competitività delle imprese della filiera alimentare (agricole, di trasformazione, consorzi di produttori e di DOP – IGP, ecc.) superando le criticità rilevati nei sistemi attualmente già disponibili, creando un rapporto di fiducia e vicinanza con i consumatori. Gli operatori della filiera, sfruttando la combinazione tra Internet of Things, integrazione degli schemi di certificazione e tecnologia blockchain possono introdurre una tracciabilità e rintracciabilità alimentare con una affidabilità senza precedenti. Tale affidabilità rappresenta un notevole vantaggio competitivo nei confronti dei clienti (business o consumers) i quali potranno essere sicuri di disporre di informazione immutabili, certificate, trasparenti ed accessibili²².

²²Regione Basilicata, Deliberazione 08 settembre 2022, n.569.